



AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE - ARO/2 LECCE

**COMUNE DI MELENDUGNO (capofila)
UFFICIO DEL R.U.P.**

Comuni di: Calimera, Caprarica di Lecce, Castri di Lecce, Cavallino, Lizzanello, Melendugno
San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Vernole

**BANDO DELLA GARA A PROCEDURA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E
TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI
AGLI URBANI, NEL TERRITORIO DEI COMUNI DELL’A.R.O.
2/LE**

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA: € 81.327.176,64

CUP J76G16000220004

CIG 69483675D6

procedura aperta ex artt. 59, comma 1, e 60 del D. Lgs. 18-4-2016 n°50: offerta economicamente
più vantaggiosa ex artt. 50 e 95, del D. Lgs. 18-4-2016 n°50

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Ufficio comune di A.R.O. - Comune di Melendugno (Ente capofila), come "Stazione appaltante" per conto dell'associazione dei comuni - convenzionati ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n°267/2000 - rientranti nell'Ambito di Raccolta Ottimale n°2 della Provincia di Lecce (A.R.O. LE/2, di seguito indicato anche come A.R.O. 2/LE o ARO LE/2), con sede presso la Residenza municipale della Città di Melendugno (LE) – Via San Nicola - 73026 Melendugno (LE)

Paese: ITALIA. Tel. [+39] 0832-832111

Punti di Contatti: Ufficio comune di ARO

Tel. [+39] 0832-832111 - Fax. [+39] 0832-832545

PEC: comune.melendugno@legalmail.it All'attenzione dell' Ufficio comune di ARO

Sito web Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.comune.melendugno.le.it

Profilo committente (URL): www.comune.melendugno.le.it

Informazioni sulla gara (URL): www.comune.melendugno.le.it

Responsabile del Procedimento: Ing. Antonio Castrignanò, Responsabile dell'Ufficio comune di ARO;

recapiti: tel. [+39] 3296505006 - e-mail: comune.melendugno@legalmail.it

Ulteriori informazioni, gli elaborati progettuali, il Capitolato Speciale d'Appalto, lo schema di contratto e tutta la documentazione a base della gara, compreso il Disciplinare di Gara e i modelli per le dichiarazioni da rendere per la partecipazione alla gara, disponibili presso l'Ufficio comune di ARO presso il Comune di Melendugno – Residenza municipale sita in Via San Nicola – 73026 Melendugno (LE) [ITALIA], indirizzo PEC: comune.melendugno@legalmail.it oppure con accesso al sito web (URL): www.comune.melendugno.le.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Amministrazioni comunali riunite in Ambito/Autorità locale

I.3) Principali settori di attività: Ambiente - Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

I.4) Presentazione delle offerte

Le offerte vanno inviate a:

«Ufficio comune dell'ARO LE/2» c/o Comune di Melendugno (Ufficio Protocollo)

Indirizzo: Via San Nicola – 73026 Melendugno (LE) - ITALIA;

SEZIONE II - OGGETTO DELL'APPALTO (SERVIZI)

II.1) Descrizione e denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice (Stazione appaltante):

Servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, compresi quelli assimilabili agli urbani, nel territorio dei comuni dell'A.R.O. LE/2

Codice identificativo gara: C.I.G. [69483675D6].

II.2) Tipo di appalto e luogo di prestazione dei servizi:

Categoria del servizio: CPV 90500000-2 (Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici); CPV 90511000-2 (Servizi di raccolta di rifiuti); CPV 90511200-4 (Servizi di raccolta di rifiuti domestici); CPV 90511100-3 (Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani); CPV 90512000-9 (Servizi di trasporto di rifiuti); CPV 90610000-6 (Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade); [Reg.(CE) 213/08].

Luogo di esecuzione: Territorio dei Comuni dell'A.R.O. n. 2/LE: Calimera, Caprarica di Lecce, Castri di Lecce, Cavallino, Lizzanello, Melendugno, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Vernole.

Codice NUTS ITF45

II.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico di servizi "*ad alta intensità di manodopera*" ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n°50/2016 (di seguito "Codice").

II.4) Breve descrizione dei servizi in appalto da svolgere nei comuni dell'ARO LE/2:

L'appalto prevede l'esecuzione del servizio integrato di raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati agli urbani, il trasporto agli impianti di selezione/recupero/smaltimento, lo spazzamento di strade e aree pubbliche, nonché gli ulteriori servizi di igiene urbana e accessori previsti nel "Piano Industriale Raccolta RSU e Spazzamento stradale "relativo ai Comuni del Bacino A.R.O. LE/2 della Provincia di Lecce" approvato dell'Assemblea dell'ARO con la Deliberazione n°5 del 21/07/2016.

II.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

CPV 90500000-2 (Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici); CPV 90511000-2 (Servizi di raccolta di rifiuti); CPV 90511200-4 (Servizi di raccolta di rifiuti domestici); CPV 90511100-3 (Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani); CPV 90512000-9 (Servizi di trasporto di rifiuti); CPV 90610000-6 (Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade); [Reg.(CE) 213/08];

II.6) Ammissibilità di varianti e servizi aggiuntivi:

È ammessa la presentazione di varianti migliorative dei servizi in appalto.

I soggetti partecipanti dovranno produrre, su supporto cartaceo e su supporto informatico, un progetto esecutivo completo e dettagliato, redatto in originale ed in lingua italiana, indicante le modalità di esecuzione dei servizi offerti per ognuno dei Comuni dell'A.R.O. n°LE/2 .

In caso di discordanza e/o contrasto tra supporto cartaceo ed informatico prevarrà quanto contenuto nel primo.

Il progetto dovrà contenere i seguenti elaborati minimi indicativi:

a) elaborati tecnico-descrittivi:

- modalità di esecuzione della raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani;
- modalità di esecuzione degli ulteriori servizi igiene urbana e dei servizi complementari e di supporto;
- schede o tabelle riepilogative dei servizi con indicazione del personale e dei relativi livelli, nonché dei mezzi ed attrezzature impiegati per ogni servizio;
- descrizione dell'attività di comunicazione/rapporto con l'utenza, con la stazione appaltante e con i singoli comuni;
- descrizione e/o schede tecniche dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali proposti che verranno impiegati da cui si evinca il rispetto delle specifiche tecniche di cui ai punti 4.3.1 e 4.3.2. dell'Allegato I " Criteri Ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani " al D.M. 13/02/2014;

b) elaborati grafici in opportuna scala a supporto delle relazioni tecniche.

Il progetto potrà contenere, inoltre, tutti gli eventuali ulteriori elaborati ed elementi ritenuti dal concorrente utili a definire ed illustrare la propria offerta tecnica.

Si precisa che il progetto posto a base di gara rappresenta le caratteristiche e le indicazioni minime per lo svolgimento del servizio nei territori comunali dell'A.R.O. n°LE/2 e che l'offerta tecnica proposta dovrà essere elaborata avendo riguardo alle predette indicazioni minime.

Pertanto, negli elaborati descrittivi ed in quelli grafici dovranno essere evidenziate le proposte migliorative, con specifico riferimento a quanto indicato al paragrafo 18.1) (criteri di aggiudicazione) del Disciplinare di Gara, per consentire, in sede di valutazione, l'applicazione coordinata e puntuale, dei punteggi riferiti agli elementi e ai sub-elementi di valutazione precisati nel predetto paragrafo 18.1) ed in particolare ai criteri premianti di cui ai punti 4.5.1, 4.5.2., 4.5.3, 4.5.4, 4.5.6 del. dell'Allegato I "Criteri Ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" al D.M. 13/02/2014;

L'offerta tecnica dovrà essere precisa e dettagliata e indicare, tra l'altro: le modalità di esecuzione dei servizi, la quantità, la qualifica e il monte ore del personale impiegato per servizio, la quantità e le caratteristiche tecniche di veicoli, mezzi, attrezzature e dei materiali da impiegare in modo che si evinca:

- il rispetto delle specifiche tecniche di cui ai punti 4.3.1, 4.3.2. e 4.3.3. dell'Allegato I "Criteri Ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" al D.M. 13/02/2014;
- le modalità con cui si garantisce il rispetto delle condizioni di esecuzione di cui ai punti 4.4.1 (realizzazione/adeguamento dei centri di raccolta), 4.4.2. (gestione dei centri di raccolta), 4.4.3 (raccolta differenziata), 4.4.4 (raccolta di rifiuti prodotti negli eventi), 4.4.5 (Realizzazione ed utilizzo di sistema informatico di gestione dei dati relativi ai servizi), 4.4.6 Informazioni), 4.4.7 (Rapporti periodici sul servizio), 4.4.8 (Elementi per l'individuazione di azioni di riduzione dei rifiuti), 4.4.9 (Campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti) e 4.4.10 (pubblicità) dell'Allegato I "Criteri Ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" al D.M. 13/02/2014;
- le modalità con cui si garantisce il rispetto delle prescrizioni di cui al punto 4.2 dell'Allegato I "Criteri Ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" al D.M. 13/02/2014;

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte parziali ed offerte in forma condizionata.

II.7) Valore complessivo dell'appalto:

Le prestazioni oggetto del presente appalto consistono nelle seguenti attività:

- Servizi a corpo di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati e altri servizi complementari, di cui all'art. 1 del Capitolato, da svolgere con le modalità individuate dal Progetto del Servizio di cui alla Deliberazione dell'Assemblea n°5-2016 citata posto a base gara, che verranno remunerati mediante corrispettivo mensile, pari ad un dodicesimo dell'importo annuo a corpo, al netto del ribasso offerto, così come specificato nel presente articolo;
- Collaborazione con gli Uffici comunali dei singoli comuni per la predisposizione dei Piani Finanziari TARI;

Tali prestazioni sono remunerate, con le modalità specificate di seguito.

I servizi sono comprensivi, per i soli Comuni meglio descritti nel Progetto, della fornitura iniziale delle attrezzature (contenitori domiciliari) per la raccolta differenziata; ciò in quanto, per gli altri, tali attrezzature risultano essere già in dotazione o vi provvederanno all'acquisto delle stesse con fondi propri.

Rimane a carico della aggiudicataria la distribuzione delle eventuali attrezzature fornite dai Comuni in fase di *start up* ed il reintegro ordinario delle attrezzature in caso di richieste da parte delle utenze; tanto per garantire il corretto espletamento dei servizi.

In particolare sarà onere della aggiudicataria, in qualunque momento di esecuzione dell'appalto, il reintegro delle forniture già disponibili alle utenze o rese disponibile alle utenze dai Comuni/Ente Appaltante.

Nel caso di rottura del contenitore per imperizia o negligenza imputabile alla aggiudicataria, questi provvederà alla relativa sostituzione con costi a proprio carico.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

Il valore complessivo posto a base dell'appalto, riferito ai complessivi 9 anni e all'intero territorio dell'ARO, per l'espletamento dei servizi posti in gara, è pari ad:

a) €81.327.176,64* (euro ottantunomilionitrecentoventisettemilacentosettantasei/64) - IVA esclusa, distinto in:

a.1) € 78.372.739,94* (euro settantottomilionitrecentosettantaduemilasettecentotrentanove/94) da assoggettare al ribasso per i complessivi 9 canoni annuali riferiti ai servizi a corpo posti in gara;

a.2) € 283.652,22* (euro duecentottantatremilaseicentocinquantadue/22) per oneri di sicurezza rischi da interferenza riferiti ai complessivi 9 anni, non soggetti al ribasso di gara;

I suddetti importi al netto del ribasso di gara sono corrisposti all'appaltatore, dai singoli Comuni dell'A.R.O. LE/2, ciascuno nei limiti di propria competenza ed escludendo qualsiasi forma di responsabilità solidale tra Comuni e/o ARO, secondo la ripartizione specificata nella tabella A di cui al punto 1.4 del Disciplinare di Gara.

L'importo totale per i servizi a corpo, di cui alla precedente lettera a), riferito in base annua, risulta pari a:

- ad Euro 8.530.897,31 da assoggettare a ribasso, oltre IVA, cui si aggiungono € 29.858,13 (Euro ventinovemilaottocentocinquantotto/13) per oneri di sicurezza da rischi di interferenza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

Tali importi annui sono remunerati mediante corrispettivo mensile, pari ad un dodicesimo dell'importo annuo per i servizi a corpo, al netto del ribasso, oltre IVA cui si aggiunge il corrispettivo mensile per gli oneri di sicurezza pari ad un dodicesimo dell'importo annuo per gli oneri di sicurezza rischi da interferenza, non soggetto a ribasso.

I suddetti importi annuali sono corrisposti all'appaltatore, su base mensile, dai singoli Comuni dell'A.R.O. LE/2 secondo la ripartizione specificata nella tabella B di cui al punto 1.4 del Disciplinare di gara, escludendo qualsiasi forma di responsabilità solidale tra i Comuni e tra questi e l'ARO 2/LE.

*** Valore esteso all'eventuale proroga semestrale.**

L'importo per i servizi a corpo di cui alla lettera a) non è comprensivo dei costi di trattamento e/o smaltimento dei rifiuti che restano a carico delle Amministrazioni Comunali facenti parte dell'ARO, così come specificato all'art. 2 del presente Capitolato Speciale di Appalto.

II.8) Appalto suddiviso in lotti: NO

II.9) Durata dell'appalto:

La durata dell'appalto è pari a 9 (nove) anni, per ciascun Comune dell'ARO LE/2, a decorrere dalla data indicata sul verbale di effettivo inizio del servizio per ciascun comune, a seguito della scadenza dei contratti in essere dei singoli Comuni dell'ARO LE/2, come riportato all'art. 7 del Capitolato Speciale di Appalto.

Al termine dell'appalto, qualora la procedura per addivenire alla stipula del nuovo contratto d'appalto non fosse ancora conclusa, ovvero la nuova ditta appaltatrice non avesse ancora dato inizio alla esecuzione dei servizi appaltati, l'impresa affidataria uscente si obbliga fin d'ora all'eventuale proroga tecnica del contratto, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei), finalizzata alla conclusione delle procedure per l'affidamento del nuovo appalto; in tal caso i servizi saranno prestati dalla aggiudicataria alle medesime condizioni normative ed economiche del contratto sottoscritto salvo l'applicazione dell'aggiornamento dei prezzi nelle forme disciplinate dal Capitolato e mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.

SEZIONE III - Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: art. 93 e 103 del Decreto Legislativo n°50/2016, come da Disciplinare di Gara e da Capitolato Speciale d'Appalto e di seguito sintetizzate:

- a) concorrenti: garanzia provvisoria di Euro 1.626.543,53 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente pari ad € 81.327.176,64 (euroottantunomilionitrecentoventisettemilacentosettantasei/64), con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con D.M. n°123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, corredata dall'impegno di un fideiussore al rilascio della cauzione definitiva;
- b) aggiudicatario: cauzione definitiva ex art. 103 del D. Lgs. n°50 del 2016 non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con D.M. n°123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- c) aggiudicatario: polizza assicurativa per rischi di responsabilità civile verso terzi con l'espressa rinuncia, da parte della Compagnia assicuratrice, ad azioni di rivalsa nei confronti della stazione appaltante per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione dei servizi in appalto con i seguenti massimali, riferiti ad ogni sinistro causato:
 - per capitali, interessi e spese di sinistro: RTC ed RCO pari a € 2.100.000,00 (euro duemilionicentomila/00);
 - per ogni persona deceduta o che abbia lesioni personali: RTC ed RCO pari a € 1.500.000,00 (euro unmilionequattrocentomila/00);
 - per danneggiamenti a cose o animali: RCT pari a € 1.500.000,00 (euro unmilionequattrocentomila/00);

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice:

- a) l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme

europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;

- b) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui alla precedente lett. a), per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del Regolamento (CE) n°1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001;
- c) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui alle precedenti lett. a) e b), per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del Regolamento(CE) n°66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
Per fruire delle suddette riduzioni cumulabili tra loro, l'operatore economico segnala e documenta, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti.
- d) L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui alle precedenti lett. a), b) e c), per gli operatori economici in possesso del *rating* di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del Decreto Legislativo n°231/2001 o di certificazione *social accountability* 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (*Energy Service Company*) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

III.1.2) Il presente appalto sarà finanziato con: fondi di bilancio dei Comuni dell'A.R.O. n°LE/2.

III.1.3) Il pagamento avverrà: con pagamenti effettuati da ogni Comune dell'ARO LE/2 con le modalità indicate nel Capitolato Speciale di Appalto e nello schema di contratto.

III.1.4) Forma giuridica dei soggetti ammessi alla gara: artt. 45 e seguenti del Decreto Legislativo n° 50/2016.

III.1.5) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 48 del Codice, sia società, anche consortile, tra imprese riunite.

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
2) requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione ex art. 80 del Codice. In particolare, costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione alla presente procedura di gara:

a) la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a.1) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n°309, dall'articolo 291-*quater* del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n°43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n°152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

a.2) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

a.3) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;

a.4) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

a.5) delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n°109 e successive modificazioni;

a.6) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n°24;

a.7) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

b) la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n°159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-*bis*, e 92, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n°159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

c) l'aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-*bis*, commi 1 e 2-*bis* del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n°602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo

8 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°125 del 1° giugno 2015. L'esclusione dalla gara non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;

d) la dimostrazione da parte della Stazione appaltante, con qualunque mezzo adeguato, della presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice;

e) lo stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, dell'operatore economico o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice;

f) la dimostrazione da parte della Stazione appaltante, con mezzi adeguati, che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

g) la situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42, comma 2, del Codice, non diversamente risolvibile, generata dalla partecipazione dell'operatore economico;

h) la distorsione della concorrenza, derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del Codice, la quale non possa essere risolta con misure meno intrusive;

i) l'intervenuta sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n°231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81 e le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n°165/2001;

l) l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

m) la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n°55;

n) la mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n°68, ovvero dell'autocertificazione attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

o) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n°152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n°203, la mancata denuncia da parte dell'operatore

economico dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n°689;

p) il trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

q) la sussistenza di sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'art. 67, comma 8, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n°159 e ss.mm.ii.;

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione** dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n°78).

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E' altresì vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. È infine vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' altresì vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. È infine vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

3) condizioni di cui al punto 2), lettera a), anche per soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando (ex art. 80, comma 3, del Codice);

4) assenza di partecipazione plurima ex artt. 48, comma 7, del Codice;

III.2.2) Capacità economico-finanziaria:

1) Idonee referenze bancarie, in originale, di almeno due primari istituti di credito attestanti la capacità economica finanziaria dell'impresa. In alternativa alle due dichiarazioni bancarie, gli operatori economici concorrenti possono presentare, in conformità all'art.47, della Direttiva 2004/18/CE, una idonea copertura assicurativa relativa ai rischi di impresa per un massimale unico di garanzia non inferiore ad € 2.150.000,00 per ciascun rischio assicurato;

2) Dichiarazione attestante la realizzazione, negli esercizi relativi agli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del presente bando, di un fatturato globale annuo di impresa non inferiore ad €

32.530.870,67 (euro trentadue milioni cinquecentotrentamilaottocentosettanta/67) [I.V.A. esclusa]. In caso di raggruppamento di concorrenti, di consorzio, GEIE o imprese aderenti al contratto, il requisito deve essere rappresentato dal disposto dell'art.48 del Codice.

- 3) Dichiarazione attestante la realizzazione, negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del presente Bando, di un fatturato di impresa specifico per servizi analoghi (gestione rifiuti indifferenziati e differenziati, spazzamento delle strade), non inferiore complessivamente ad € €. 27.109.058,89 (euro ventisette milioni centonovemilacinquantotto/89) [I.V.A. esclusa]. In caso di raggruppamento di concorrenti, di consorzi, GEIE o imprese aderenti al contratto, il requisito deve essere rappresentato dal disposto dell'art.48 del Codice.

III.2.3) Capacità tecnica-formale:

- 1) Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali ex D.M. 03/06/2014 n°120, almeno per le seguenti categorie e relativa classe minimale:

- categoria 1 "Raccolta e trasporto di rifiuti urbani. Deliberazione n°1 del 30/01/2003 e ss.mm.ii. – Allegato A": classe C
Comprese le attività di spazzamento meccanizzato e di gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani: classe C;
- categoria 4 "Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi": classe E;
- categoria 5 "Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi": classe E.

- 2) Elenco dei principali servizi di spazzamento stradale e di raccolta dei rifiuti solidi urbani eseguiti, per almeno 24 mesi in maniera continuativa negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di Gara sulla G.U.R.I., in favore di una o più committenze (comuni, autorità d'ambito, ecc.) la cui popolazione complessiva (intesa come somma degli abitanti residenti in tutti i comuni o territori d'ambito serviti) sia pari ad almeno 80.000 abitanti residenti alla data del 31 dicembre 2016 (corrispondente approssimativamente alla popolazione dell'ARO LE/2) nonché esecuzione, per almeno 24 mesi in maniera continuativa negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di Gara, di servizi di spazzamento stradale e di raccolta dei rifiuti solidi urbani in favore di almeno una committenza, tra quelle anzi indicate, avente popolazione residente alla data del 31 dicembre 2016 pari o superiore a 15.000 abitanti (corrispondente approssimativamente agli abitanti del comune più popoloso dell'ARO 2/LE). Ferme restando le specificazioni contenute nel Disciplinare di Gara, il possesso del requisito dovrà essere dimostrato mediante attestazione rilasciata dalle amministrazioni interessate recante (con riferimento al periodo suindicato): la denominazione del committente/del comune servito; l'oggetto (tipologia) del/i servizio/i; il numero di abitanti residenti al 31 dicembre 2016; la data di inizio del servizio e quella di fine, oppure la specificazione che il servizio è in corso di espletamento alla data di pubblicazione del bando.

- 3) Possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea UNI EN ISO9001 e di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 (o EMAS o equivalente) afferenti l'oggetto principale dell'appalto (servizi raccolta e trasporto RSU/servizi igiene urbana).

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese/Consorzi o di Avvalimento, i predetti requisiti dovranno essere posseduti da ciascun raggruppato/consorziato o Ausiliario secondo le previsioni contenute nel Disciplinare di Gara.

III.3) condizioni relative all'appalto dei servizi:

III.3.1) La prestazione dei servizi di cui alla presente procedura aperta è riservata ai soggetti iscritti all' Albo Nazionale Gestori Ambientali ex D.M. 03/06/2014 n°120 almeno per le seguenti

categorie e relativa classe minimale:

- categoria 1 "Raccolta e trasporto di rifiuti urbani. Deliberazione n°1 del 30/01/2003 e ss.mm.ii. – Allegato A": classe C
Comprese le attività di spazzamento meccanizzato e di gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani: classe C;
- categoria 4 "Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi": classe E;
- categoria 5 "Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi": classe E.

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio: l'aggiudicatario persona giuridica è tenuto a comunicare, prima dell'avvio del servizio, il nominativo e la relativa qualifica delle persone incaricate della prestazione del servizio.

III.3.3) Si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale, giusto art.6 del C.C.N.L. di Igiene Ambientale Fise Assoambiente/Federambiente, in combinato con l'articolo 202 del D.Lgs. n°152/2006.

SEZIONE IV - PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE IV.1) Tipo di procedura:

Procedura aperta ex artt. 59, comma 1, e 60 del D. Lgs. 18/04/2016 n°50, in esecuzione della Deliberazione n°5 del 21-07-2016 dell'Assemblea dell'ARO.

IV.2.) Criterio di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 50 e 95, del D. Lgs. 18/04/2016 n°50, sulla base dei criteri, meglio specificati nel relativo Disciplinare di Gara, di seguito sintetizzati:

Criteri qualitativi (discrezionali):

A) Progetto tecnico-organizzativo di erogazione dei singoli servizi.

Ponderazione: massimo 45 punti

B) Logistica - Impiantistica - Centri di raccolta.

Ponderazione: massimo 12 punti

C) Gestione delle risorse umane/Responsabilità sociale.

Ponderazione: massimo 3 punti

D) Rapporti con l'utenza e con la Stazione appaltante: monitoraggio/controllo dei servizi e coinvolgimento dell'utenza.

Ponderazione: massimo 20 punti

Criterio quantitativo (vincolato):

E) Prezzo (ribasso sul Prezzo): Ponderazione: massimo 20 punti

I criteri A), B), C) e D) sono, a loro volta, suddivisi in elementi di valutazione e sub-elementi di valutazione come da Disciplinare di Gara.

La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dall'art. 97 del Codice.

IV.3.) Numero di riferimento attribuito al *dossier* dall'amministrazione: CIG [69483675D6]

IV.4.) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.

IV.5) Condizioni per ottenere il Capitolato Speciale di Appalto, la documentazione complementare ed eventuali chiarimenti:

La documentazione in formato elettronico, le informazioni complementari e gli eventuali chiarimenti possono essere richiesti, fino a 20 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al successivo punto IV.6), rivolgendosi ai "Punti di contatto" indicati al punto I.1) del presente Bando.

Documenti a pagamento: NO

IV.6) Termine per il ricevimento delle offerte:

ore 12.00 del giorno 17/03/2017 nel rispetto delle modalità prescritte dal Disciplinare di Gara e dal Capitolato Speciale di Appalto.

IV.7) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: italiano.

IV.8) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 270 giorni, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.9) Modalità di apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà nel rispetto del Disciplinare di Gara, in seduta pubblica, presso la sede municipale del Comune di Melendugno in Via San Nicola - 73026 Melendugno (LE), nel giorno e nell'orario che verrà comunicato, almeno tre giorni prima, alla PEC indicata nel plico presentato da ciascun concorrente.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI.

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 2 (due) persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE V – ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Informazioni complementari:

a) appalto indetto con Determinazione n°7 R.G.ARO del 06/02/2017 dell'Ufficio comune di ARO (32, comma 2, del D. Lgs. n°50/2016);

b) tutta la documentazione va inserita in apposito plico ed in particolare:

b.1) tutta la documentazione amministrativa deve essere inserita in apposita busta interna al plico contrassegnato con la lettera "A", ma non nelle buste dell'offerta tecnica e/o dell'offerta economica;

b.2) offerta tecnica, in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «B - offerta tecnica», contenente la proposta progettuale esecutiva, richiesta dal presente Bando di Gara, con le proposte di varianti migliorative relative agli elementi di valutazione di cui al precedente punto IV.2) che, comunque, non possono comportare aumento di spesa;

b.3) offerta economica, in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «C - offerta economica», come da punto 17) del Disciplinare di Gara. In ogni caso non sono soggetti a ribasso gli oneri di sicurezza. L'offerta deve riportare inoltre l'incidenza o l'importo degli oneri per la sicurezza aziendali propri dell'offerente, quale componente interna dell'offerta;

c) La valutazione dei documenti costituenti l'offerta tecnica, che avverrà secondo il metodo aggregativo compensatore, sarà affidata ad un'apposita commissione giudicatrice, nominata ai sensi e con le modalità di cui all'art. 77 del Codice;

- d) l'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida (art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice);
- e) obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di servizio da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 48, comma 4, del Codice);
- f) obbligo per i consorzi stabili, qualora non eseguano i servizi in proprio, di indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti di cui al punto III.2.1);
- g) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e, quindi, dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) (art. 76, del Codice);
- h) pagamento di Euro 500,00 (cinquecento/00), in favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici), con versamento *on-line* al portale <http://contributi.avcp.it> previa registrazione, mediante carta di credito Visa, MasterCard, Diners, American Express oppure in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso i punti vendita dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollettini, indicando codice fiscale ed il CIG [69483675D6];
- i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sui luoghi di esecuzione del servizio, di conoscere e aver preso atto e tenuto conto di tutte le condizioni locali e contrattuali, con obbligo di sopralluogo assistito in sito attestato dalla Stazione appaltante;
- l) allegazione del "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3, lettera b), della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n°111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni;
- m) ogni informazione, specificazione, limiti e modalità di partecipazione, di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, nonché modalità di espletamento e di aggiudicazione della gara, sono indicate nel Disciplinare di Gara che è parte integrante e sostanziale del presente Bando
- n) documentazione progettuale completa e ogni altro documento complementare, compresi il Disciplinare di Gara e i modelli per le dichiarazioni da rendere per la partecipazione alla gara, disponibili sul "Profilo committente", con accesso gratuito, libero, diretto e completo, all'indirizzo *internet* www.comune.melendugno.le.it
- o) tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 206 e 208 del Codice, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Lecce, con esclusione della competenza arbitrale.
- p) Responsabile del Procedimento: Ing. Antonio Castrignanò, Responsabile Ufficio comune di ARO, recapiti: telefono [+39] 3296505006; Fax [+39] 0832-832545; *e-mail*: comune.melendugno@legalmail.it.
Tutti i documenti sono visionabili ed acquisibili anche presso l'Ufficio comune di ARO presso il Comune di Melendugno, ubicato presso la Residenza Municipale sita in Via San Nicola - 73026 Melendugno (LE) - ITALIA.
- q) Elenco dei referenti per il sopralluogo assistito presso i comuni interessati:

Comune	Nominativo
Calimera	Maggiore Carmelo
Caprarica di Lecce	Geom. Renato Innocente
Castri di Lecce	Geom. Renato Innocente
Cavallino	Arch. Giuseppe Ciccarese
Lizzanello	Ten. Dott. Simone Tundo
Melendugno	Dott. Salvatore Gabrieli
San Cesario di Lecce	Diamante Enrico
San Donato di Lecce	Ing. Mario Nicolaci
San Pietro in Lama	Arch. Maroccia Antonella
Vernole	Dott. Antonio Palano

V.2) Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato o con un contratto di rete, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto alle condizioni specifiche previste dal Disciplinare di Gara.

V.3) Subappalto

È ammesso il ricorso al subappalto dichiarato ai sensi dell'art. 105 del Codice. Fermo restando che la quota parte subappaltabile non potrà eccedere il 30% dell'importo posto a base di gara al netto del ribasso offerto. Al fine del rilascio dell'autorizzazione al subappalto, il concorrente dovrà rendere, in sede di offerta, la dichiarazione di cui al punto 9 del Disciplinare di Gara e al predetto art. 105 del Codice.

La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, salvo nei casi di cui all'art. 105, comma 13, del Codice, e cioè:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore.

V.4) Procedure di ricorso

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sezione staccata di Lecce; indirizzo: via Rubichi n°23/A - c.a.p. 73100 città: Lecce [ITALIA] - Telefono:[+39]0832276511; Indirizzo *internet* (URL):

https://www.giustiziaamministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativi/regional_i/lecce/index.html ove sono specificati i recapiti e le modalità per la proposizione dei ricorsi.

V.4.2) Presentazione dei ricorsi:

- a. il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni;
- b. il termine per la notificazione del ricorso decorre:

- dalla pubblicazione del Bando di Gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per cause che ostano alla partecipazione;
 - dalla comunicazione dell'aggiudicazione per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario.
- Ai sensi dell'art. 120, comma 2-*bis*, D. Lgs. n°104/2010 (introdotto dall'art. 204, comma 1, lett. b, del Codice), il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici adottato in attuazione della Legge 28 gennaio 2016, n°11. L'omessa impugnazione preclude la facoltà di far valere l'illegittimità derivata dei successivi atti delle procedure di affidamento, anche con ricorso incidentale.
- c. la notificazione può essere preceduta da un'informativa, resa al Responsabile del Procedimento, con la quale il concorrente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'informativa non interrompe i termini di cui ai precedenti punti a) e b); l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso;

V.5) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.U.E.: 08/02/2017
Bando pubblicato sulla G.U.R.I. (Serie Speciale Contratti Pubblici)

Melendugno, 08/02/2017

Il Responsabile Unico del Procedimento e
Responsabile Ufficio comune di ARO
Ing. Antonio Castrignanò